

Incontro al Bolognini con Marco Aime

STAMANI, alle 11, presso il teatro Bolognini, si tiene un incontro rivolto agli studenti degli istituti superiori della nostra provincia sul tema: «Internet: un luogo di scambio e condivisione?», con l'antropologo Marco Aime. Si tratta del secondo di una serie di incontri di approfondimento rivolti alle scuole in preparazione dell'edizione 2012 del festival «Pistoia-Dialoghi sull'uomo», che si terrà dal 25 al 27 maggio e che avrà come tema centrale «il dono, lo scambio, la condivisione». Marco Aime, 56 anni, insegna antropologia culturale all'università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa occidentale. Collabora con La Stampa e Liberazione. È consulente al programma di «Pistoia-Dialoghi sull'uomo» dalla prima edizione. Ha vinto il

premio Chatwin ed ha pubblicato numerosi saggi.

COSA SPINGE tante persone a dedicare una parte più o meno rilevante del loro tempo alla condivisione dei loro saperi e delle loro esperienze? Perché mettere a disposizione tutto ciò senza un apparente ritorno di tipo materiale, almeno nell'immediato? Internet è caratterizzata da un'architettura aperta, peculiarità che la rende simile alle più recenti metafore usate per definire le culture: cantieri sempre aperti, dove i processi di costruzione, di modifica, di sottrazione, di bricolage continuano incessantemente, in un processo costante. Di tutto questo, e altro, si parlerà questa mattina.